

Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno



Verbale della riunione del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno del 22 settembre 2014 (COMITATO N.6)

In data 22 settembre 2014 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i membri del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	PRESENTI	ASSENTI
Sig Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Bonetti Carindo	X	
Sig. De Bianchi Fausto	X	
Sig. Del Nero Ettore	X	
Sig. Gobbi Donato		X
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Zecca Oreste		Giustificato

- 1) Approvazione verbale Comitato n.5, della riunione del 30 luglio 2014
- 2) Approvazione piani di abbattimento Tipica alpina stagione venatoria 2014;
- 3) Valutazione domanda sig. Curti Francesco e altri
- 4) Varie ed eventuali.

Sono inoltre presenti:

sig. Zugnoni Bruno Coordinatore ungulati settore n.1
sig. Molta Renato Coordinatore ungulati settore n. 3
sig. Tonelli Franco Coordinatore Tipica Alpina
sig. Ruffoni Giovanni Coordinatore Lepri
dott. Cadei Andrea Tecnico Faunistico

Constatato il numero legale il Presidente, alle ore 20.45, apre la seduta.

Punto 1 all'Ord.d.g. : Approvazione del verbale della riunione del 30 luglio 2014 Il Segretario informa i presenti di aver provveduto ad aggiungere un'integrazione al verbale del 30 luglio, richiesta dal sig. Bertolini Ugo, riguardante un suo intervento sulla situazione dei camosci (se con i censimenti 2015 verranno confermate queste criticità sul camoscio bisognerà ridurre in modo significativo i piani di abbattimento).

Il Presidente chiede, se non vi sono altri interventi, di passare a votazione:

Favorevoli 9 componenti

Astenuti: sig. Del Nero Ettore (perché assente nella seduta del 30 luglio 2014)

Contrari: nessuno

Punto 2 all'Ord.d.g.: Approvazione piani di abbattimento Tipica alpina e Lepre

Il dott. Cadei illustra, tramite proiezione, le proposte del piano di abbattimento da Lui redatto presentando insieme dei censimenti confrontati con le passate stagioni.

Precisa che alcune parcelle censite hanno dati non corretti che potrebbero influenzare negativamente i dati raccolti pertanto sono state escluse dal conteggio.

Prosegue dicendo che per il gallo forcello influenzano in minima parte, ma che per le coturnici hanno una notevole influenza visto i numeri più ridotti e che per il futuro bisogna programmare i censimenti in modo migliore riqualificando gli addetti e aumentando il numero delle parcelle.

Il sig. Bertolini chiede spiegazioni sulla non attendibilità dei dati.

Il dott. Cadei delucida spiegando che alcuni capi non vengono censiti per non dare informazioni ad altri cacciatori.

Viene presentata la proposta di abbattimento di n°67 Galli (12 sulle Retiche e 55 sulle Orobie)

Si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Il dott. Cadei ribadisce che per la Coturnice bisogna incrementare il numero delle parcelle da censire ed informa che i dati raccolti sono migliori di quelli delle passate stagioni con un buon indice riproduttivo.

Il sig. Del Nero domanda spiegazioni sulla convivenza della coturnice con altre specie animali quali pecore mucche e capre.

Il Tecnico faunistico precisa che se i numeri sono contenuti non vi sono incompatibilità, ma se la presenza è massiccia vi sono sicuramente effetti negativi, prosegue dicendo che grossi danni potrebbero essere arrecati dalla presenza del cinghiale.

Viene presentata la proposta di abbattimento di n° 42 coturnici (30 sulle Retiche e 12 sulle Orobie)

Si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Il dott. Cadei informa che a riguardo della pernice bianca la Regione Lombardia ha preso in mano la situazione e riferisce che nelle passate stagioni i cacciatori non hanno consegnato, per protesta, le schede dei censimenti mentre quest'anno sono pervenute correttamente.

Il sig. Del Nero chiede che senso ha proporre un piano di abbattimento di 2 capi per una specie che è in forte difficoltà.

Il Tecnico faunistico precisa che la regione Lombardia applicherà maglie di giudizio sempre più strette e che per il futuro sembra che si deciderà per la chiusura della caccia alla pernice bianca.

Il sig. Redaelli precisa che quest'anno vi sono due covate alla Ponti, un notevole successo, dovuto alla stagione favorevole per la specie e che è il clima ad influenzare negativamente l'esito delle riproduzioni e non i fucili.

Il sig. Tonelli precisa che i danni alla pernice sono dovuti anche dal turismo indiscriminato e dai cani lasciati liberi.

Viene presentata la proposta di abbattimento di n° 5 pernici (assegnate nominalmente)

Si passa a votazione:

Favorevoli: 8 componenti

Astenuti: nessuno

Contrari: sig. Del Nero e sig. Acquistapace

Il dott. Cadei illustra il piano di prelievo della lepre variabile precisando che sul versante orobico sono stati notati segni di ripresa che giustificano la richiesta di aumentare di 2 il numero dei capi da abbattere sul versante orobico.

Viene presentata la proposta di abbattimento di n° 14 Lepri Variabili (10 sulle Retiche e 4 sulle Orobie)

Si passa a votazione:

Favorevoli: 8 componenti

Astenuti: sig. Del Nero

Contrari: sig. Acquistapace

Il Tecnico faunistico informa che i controlli dei capi abbattuti, da questa stagione, verranno effettuati non più nello stanzino a fianco del magazzino ma nella stalla grande dove si svolge anche la mostra dei trofei di ungulati e precisa che l'impegno di spesa sarà come quello della passata stagione.

Il sig. De Bianchi propone di effettuare i controlli delle lepri sino al completamento della stagione e non fino al raggiungimento del 60% del piano di abbattimento.

Punto 3 all'Do.d.g.: Valutazione domanda sig. Curti ed altri

Il Presidente da lettura della lettera del dott. Moroni a risposta della richiesta del sig. Curti di modificare la forma di caccia richiesta a causa di motivi di lavoro nella quale da parere favorevole alla modifica.

Il sig. Redaelli precisa che le ammissioni al Comprensorio Alpino sono di competenza del Comitato di Gestione e non della Provincia.

La richiesta viene respinta all'unanimità

Anche altre due analoghe richieste presentate dal sig. Scaramellini e Menghi vengono respinte all'unanimità.

Punto 4 all'Do.d.g.: varie ed eventuali

Il Segretario presenta la richiesta della nostra dipendente sig.ra Molta Manuela di modificare l'orario di apertura dell'ufficio, nella giornata di mercoledì, dalle ore 10.30 alle 13.30 al posto delle ore 15.30 alle 18.30. Inoltre il Segretario propone di tenere aperto l'ufficio nella stessa giornata dalle 15.00 alle 17.00 e di rimanere a disposizione dei cacciatori.

Viene deciso di dare parere favorevole, ma di valutare nel futuro se il nuovo orario crea inconvenienti.

Non essendoci proposte la seduta si chiude alle ore 22.15

Morbegno 23, settembre 2014

Il Segretario
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini